

**Comune di Biandrate**

**Relazione al Rendiconto della Gestione**

**Esercizio 2025**

**REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE**

**Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011**



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2025 RIFERIMENTI  
NORMATIVI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

**Art. 151 T.U.E.L. 267/2000** (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**Art. 231 T.U.E.L. 267/2000** (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

**Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011** (Relazione al rendiconto della gestione)

**Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011**

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

## Relazione Conto Consuntivo 2025

- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

**CONTABILITÀ FINANZIARIA:** il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

### **CONTABILITÀ PATRIMONIALE:**

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'Ente ricorrendone i presupposti di legge ha elaborato lo stato Patrimoniale semplificato.

Le principali attività svolte nel corso del 2025 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

### **FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nessuno

### **INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO**

Il Comune di Biandrate ha proceduto, con atto CC n. 24 del 19/12/2025 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

### **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

**a) CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2025. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2025 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "**Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione**", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

**b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO****Utilizzo Avanzo di Amministrazione**

Va qui rilevato che, nel corso del 2025, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 393.470,66 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€ 189.414,21
- Quota destinata ad investimenti:	€ 12.429,09
- Quota accantonata:	€ 5.027,36
- Quota confluita nei fondi liberi:	€ 186.600,00

**Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio**

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione CC n. 9 del 25/07/2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

**Riaccertamento ordinario Residui**

Si da atto che con Deliberazione di giunta n° 21 del 27/02/2026 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2025 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non

## Relazione Conto Consuntivo 2025

scaduta al 31.12.2025, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

### Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	€. 61.418,68
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 4.000,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 4.263,00
- Altri accantonamenti	€. 103.178,29

### Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 7.112,39
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 111.467,72
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00

### Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 4.940,97
--	-------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2025 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2025 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2025.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2025, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2025, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2025:

#### - Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### - Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025

## Relazione Conto Consuntivo 2025

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
------	------	------	------	------

### - Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00

### - Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
67.345,72	0,00	0,00	-5.927,04	61.418,68

### - Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### - Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	4.263,00	0,00	4.263,00

### - Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
101.997,65	-5.027,36	6.208,00	0,00	103.178,29

### - Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025

### Relazione Conto Consuntivo 2025

			o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025		
50.808,95	49.477,71	5.781,15	49.477,71	0,00	0,00	0,00	5.781,15	7.112,39

#### - Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
165.725,14	148.714,59	130.101,30	107.380,51	0,00	76.978,21	0,00	171.435,38	111.467,72

#### - Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### - Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel	Risorse vincolate	Entrate vincolate	Impegni eserc. 2025	Fondo plur. vinc. al	Cancellazione di residui	Cancellazione	Risorse vincolate	Risorse vincolate
-------------------	-------------------	-------------------	---------------------	----------------------	--------------------------	---------------	-------------------	-------------------

## Relazione Conto Consuntivo 2025

risultato di amministrazione al 1/1/2025	applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	accertate nell'esercizio o 2025	finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	nel bilancio al 31/12/2025	nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### - Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### - Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
17.150,06	0,00	12.209,09	0,00	0,00	4.940,97

## Risultati della Gestione

Relazione Conto Consuntivo 2025

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		493.508,56
Utilizzo avanzo di amministrazione	393.470,66	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	35.148,98	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
<b>Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.284.911,38</b>	<b>1.269.727,44</b>
<b>Titolo 2 – Trasferimenti correnti</b>	<b>46.343,94</b>	<b>43.111,21</b>
<b>Titolo 3 – Entrate Extratributarie</b>	<b>309.531,39</b>	<b>321.918,80</b>
<b>Titolo 4 – Entrate in conto capitale</b>	<b>97.237,63</b>	<b>287.798,55</b>
<b>Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.738.024,34</b>	<b>1.922.556,00</b>
<b>Titolo 6 – Accensione di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>231.321,66</b>	<b>223.769,59</b>
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.969.346,00</b>	<b>2.146.325,59</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.397.965,64</b>	<b>2.639.834,15</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.397.965,64</b>	<b>2.639.834,15</b>

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>	<b>1.478.753,47</b>	<b>1.428.690,45</b>

Relazione Conto Consuntivo 2025

<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	13.284,22	
<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	311.007,38	219.390,03
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	4.114,08	
<b>Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
<b>Totale spese finali</b>	<b>1.807.159,15</b>	<b>1.648.080,48</b>
<b>Titolo 4 – Rimborso di prestiti</b>	96.038,29	96.038,29
<b>Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro</b>	231.321,66	257.058,99
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>2.134.519,10</b>	<b>2.001.177,76</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.134.519,10</b>	<b>2.001.177,76</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA</b>	<b>263.446,54</b>	<b>638.656,39</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.397.965,64</b>	<b>2.639.834,15</b>

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)</b>				
		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				493.508,56
RISCOSSIONI	(+)	330.260,54	1.816.065,05	2.146.325,59
PAGAMENTI	(-)	227.445,25	1.773.732,51	2.001.177,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			638.656,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			638.656,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	81.085,25	153.280,95	234.366,20

## Relazione Conto Consuntivo 2025

<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	(-)	12.110,90	343.388,29	355.499,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			13.284,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.114,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)</b>	(=)			<b>500.125,10</b>

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	61.418,68
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	4.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	4.263,00
Altri accantonamenti	103.178,29
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>172.859,97</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.112,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	111.467,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata(C)</b>	<b>118.580,11</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>4.940,97</b>
<b>Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)</b>	<b>203.744,05</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

### Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

Risultato più che soddisfacente tenendo conto che l'FCDE è abbastanza alto

### Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli  
Comune di Biandrate

Siscom Giove

## Relazione Conto Consuntivo 2025

impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti (+)	€.	1.969.346,00
Totale impegni (-)	€	2.117.120,80
		<hr/>
Avanzo	€.	-147.774,80
		<hr/>
FPV corrente (+)	€.	35.148,98
FPV capitale (+)	€.	0,00
FPV inc. att. fin (+)	€.	0,00
A.A. (+)	€.	393.470,66
		<hr/>
FPV spese (-)	€.	17.398,30

**Saldo gestione competenza €.** 263.446,54

### Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi

## Relazione Conto Consuntivo 2025

verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2025)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	58.714,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	35.148,98
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.640.786,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.478.753,47
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	13.284,22
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.038,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
<b>O/1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>146.574,00</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	10.471,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	84.594,64
<b>O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente</b>		<b>51.508,36</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-5.927,04
<b>O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente</b>		<b>57.435,40</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	334.756,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	97.237,63
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(+)	0,00

**Relazione Conto Consuntivo 2025**

disposizioni di legge o dei principi contabili		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	311.007,38
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	4.114,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
<b>Z/1) Risultato di competenza in c/capitale</b>		<b>116.872,54</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	92.621,89
<b>Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale</b>		<b>24.250,65</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
<b>Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale</b>		<b>24.250,65</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>0,00</b>
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0,00</b>
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>		<b>0,00</b>

<b>W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)</b>		<b>263.446,54</b>
<b>W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)</b>		<b>75.759,01</b>
<b>W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)</b>		<b>81.686,05</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

<b>O1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>146.574,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	58.714,29
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	10.471,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-5.927,04
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	84.594,64
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-1.278,89</b>

**Analisi indebitamento**

Il Comune di Biandrate rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2023	2024	2025
2,57%	2,31%	2,01%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	918.896,24	831.295,20	739.554,08
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	87.601,04	91.741,12	96.038,29
Estinzioni anticipate	0	0	0
Altre variazioni (da specificare)	0	0	0
<b>Totale fine anno</b>	<b>831.295,20</b>	<b>739.554,88</b>	<b>643.515,79</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	39.189,50	35.275,39	30.752,25
Quota capitale	87.601,04	91.741,12	96.038,29
<b>Totale fine anno</b>	<b>126.790,54</b>	<b>127.016,51</b>	<b>126.790,54</b>

**Analisi Servizi per conto di terzi**

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

**Entrate Titolo 9**

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	450.000,00	223.386,60	226.613,40
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	45.500,00	7.935,06	37.564,94
<b>Totale</b>	<b>495.500,00</b>	<b>231.321,66</b>	<b>264.178,34</b>

**Spese Titolo 7**

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	492.000,00	227.191,32	264.808,68
<b>Totale</b>	<b>492.000,00</b>	<b>227.191,32</b>	<b>264.808,68</b>

Relazione Conto Consuntivo 2025

**Quadro riassuntivo della gestione di competenza**

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	162.033,24
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-213.769,75
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-96.038,29
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
<b>Risultato della gestione di competenza</b>	<b>-147.774,80</b>

**Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione**

Si da atto che il FCDE al 31.12.2025 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2025)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	106.334,00	0,00	106.334,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	106.334,00	0,00	106.334,00	44.957,60	44.957,60	42,28 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.054,60	1.522,56	5.577,16	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>110.388,60</b>	<b>1.522,56</b>	<b>111.911,16</b>	<b>44.957,60</b>	<b>44.957,60</b>	<b>40,17 %</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.407,73	0,00	12.407,73	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

**Relazione Conto Consuntivo 2025**

2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>12.407,73</b>	<b>0,00</b>	<b>12.407,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
	<b>ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.140,00	7.220,43	10.360,43	8.644,74	8.644,74	83,44 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	394,35	0,00	394,35	0,00	0,00	0,00 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	16.450,51	5.253,76	21.704,27	7.816,34	7.816,34	36,01 %
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>19.984,86</b>	<b>12.474,19</b>	<b>32.459,05</b>	<b>16.461,08</b>	<b>16.461,08</b>	<b>50,71 %</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>142.781,19</b>	<b>13.996,75</b>	<b>156.777,94</b>	<b>61.418,68</b>	<b>61.418,68</b>	<b>39,18 %</b>
	<b>DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)</b>	<b>142.781,19</b>	<b>13.996,75</b>	<b>156.777,94</b>	<b>61.418,68</b>	<b>61.418,68</b>	<b>39,18 %</b>

<b>COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	156.777,94	61.418,68
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
<b>TOTALE</b>	<b>156.777,94</b>	<b>61.418,68</b>

**c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO**

**Variazioni di bilancio eseguite**

Nel corso dell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2025:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	42	26/09/2025	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).
GC	22	24/02/2026	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	7	29/04/2025	1°VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-2027
CC	9	25/07/2025	VARIAZIONE ASSESTAMENTO DI BILANCIO
CC	15	21/11/2025	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027- COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE (ART. 175, COMMA 2 DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI N. 267/2000).

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione CC 9 del 25/07/2025

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
G	3	14/01/2025	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
G	9	18/02/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
G	9	18/02/2025	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
G	99	18/02/2025	Variazione Residui ai fini del D.Lgs. 118/2011

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2025 *NON* sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva.

**d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€. 67.345,72
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 4.000,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 0,00
- Altri accantonamenti	€. 101.997,65
Parte vincolata:	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 50.808,95
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 165.725,14
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00
Parte destinata agli investimenti:	
- Totale parte destinata agli investimenti	€. 17.150,06

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

## - Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## - Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## - Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024

## Relazione Conto Consuntivo 2025

			segno +/-)	
0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00

### - Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
116.456,24	0,00	0,00	-49.110,52	67.345,72

### - Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### - Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### - Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
96.789,65	0,00	5.208,00	0,00	101.997,65

### - Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024

Relazione Conto Consuntivo 2025

					dei residui):			
18.522,94	16.723,57	238.434,73	206.148,72	0,00	0,00	0,00	49.009,58	50.808,95

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
48.800,34	3.334,79	60.368,82	22.598,59	0,00	-79.154,57	0,00	41.105,02	165.725,14

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024

## Relazione Conto Consuntivo 2025

			amministr zione	di amministr zione	cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	ne del rendiconto dell'esercizi o 2024 non reimpegnati nell'esercizi o 2024		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### - Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministr zione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizi o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministr zione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministr zione	Cancellazio ne di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministr zione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazio ne nell'esercizi o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizi o 2024 non reimpegnati nell'esercizi o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministr zione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### - Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
162.667,15	1.906,80	147.423,89	0,00	0,00	17.150,06

**e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI**

### Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2025 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	1.522,56	0,00	110.388,60	111.911,16
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.407,73	12.407,73
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	942,15	5.000,00	6.532,04	19.984,86	32.459,05
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	67.088,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.088,50
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.499,76	10.499,76
<b>Totale Residui Attivi</b>	<b>67.088,50</b>	<b>0,00</b>	<b>942,15</b>	<b>6.522,56</b>	<b>6.532,04</b>	<b>153.280,95</b>	<b>234.366,20</b>
Titolo I - Spese correnti	0,00	5.368,24	0,00	0,00	5.175,44	159.432,58	169.976,26
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.303,47	175.303,47
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	1.272,52	0,00	0,00	294,70	0,00	8.652,24	10.219,46
<b>Totale Residui Passivi</b>	<b>1.272,52</b>	<b>5.368,24</b>	<b>0,00</b>	<b>294,70</b>	<b>5.175,44</b>	<b>343.388,29</b>	<b>355.499,19</b>

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi riguarda la concessione dei mutui Cdp.

### Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

## Relazione Conto Consuntivo 2025

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2025</b>	-	-	<b>493.508,56</b>
RISCOSSIONI (-)	330.260,54	1.816.065,05	2.146.325,59
PAGAMENTI (+)	227.445,25	1.773.732,51	2.001.177,76
	<b>DIFFERENZA</b>		<b>638.656,39</b>
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025</b>		<b>638.656,39</b>

**Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2025 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000**

<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025</b>	<b>638.656,39</b>
di cui <b>QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (a)</b>	<b>0,00</b>
<b>QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025 (b)</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)</b>	<b>0,00</b>

### f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

#### Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2025 il Comune di Biandrate non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria Il Comune di Biandrate non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

### g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Biandrate.

### h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

#### Partecipazioni detenute

Il Comune di Biandrate detiene le partecipazioni in aziende, enti, società di servizi o consorzi, riconosciute con deliberazione di Consiglio Comunale di ricognizione delle partecipate n. 25 in data 22.12.2025.

Le partecipazioni detenute dal Comune di Biandrate in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

Società Partecipate:

- Acqua Novara Vco Spa quota di partecipazione del 0,007%

Consorzi di Servizi:

- Consorzio di Area Vasto Basso Novarese quota di partecipazione pari al 0,56%
- Consorzio Cisa Ovest Ticino con una quota di partecipazione pari al 4,30%
- A.T.L. Provincia di Novara S.c.r.l. con una quota di partecipazione pari al 0,70%
- Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi con una quota di partecipazione pari al 0,25%
- Istituto Storico Resistenza Piero Fornara con una quota di partecipazione pari al 0,14%.

**j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE**

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come da richiesta inoltrata dal Comune di Biandrate con nota Prot. n. 1120 al 1122 del 20/02/2026 .

**k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI**

Si dà atto che il Comune di Biandrate non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2025 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI**

Si dà atto che il Comune di Biandrate non aveva in essere nel 2025 garanzie fideiussorie .

**m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Biandrate è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

**o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO**

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uso predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	-22,91

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0
---	---

**p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI**

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

**q) ANALISI SPESA P.N.R.R.**

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese,

## Relazione Conto Consuntivo 2025

sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure. E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:
- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore).

## Relazione Conto Consuntivo 2025

Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.

- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere). Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:
  - Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
  - Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
  - Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
  - Digitalizzazione quale strumento trasversale. Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

### r) ANALISI TASSO COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate

## Relazione Conto Consuntivo 2025

12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

### **s) ANALISI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – NIDO – TRASPORTO DISABILI -**

#### SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

#### SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Biandrate ha provveduto con GC N. 40 del 18/09/2025 “Presenza d'atto Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi- individuazione obiettivo di servizio per il potenziamento del servizio degli asili nido. Riconoscimento di voucher/contributo alle famiglie”

#### SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Biandrate non si trova nella condizione in quanto non ha trasporto scolastico.

**t) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI**

Per le motivazioni sopra esposte, si sottopone il presente rendiconto all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale, ritenendo che lo stesso rappresenti in modo veritiero e corretto l'andamento della gestione e la situazione patrimoniale finanziaria dell'Ente.

Biandrate, lì 13/03/2026



IL SINDACO  
Pigat Luciano

A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. Pigat", written over the printed name of the Mayor.

